

1976

1 Gennaio 1976

Alpe di Siusi. Gita alle Croci con i Viriglio e gli Zavagna che a sera partono per rientrare a Milano. Una lenta discesa in uno sfolgorante tramonto vermiglio.

2 Gennaio 1976

Alpe di Siusi. Arriva Ulivieri con la Signora e con i figli Lorenzo, Davide e Claudia. Noi grandi in gita ad Arnica. I ragazzi vanno a sciare sulle piste di Eurotel 2. Nel pomeriggio si sale al Panorama e a Bambi. Gli Ulivieri rientrano a Milano.

6 Gennaio 1976

Dall'Alpe di Siusi a Firenze

14 Gennaio 1976

Genova Hotel Columbia. Un vecchio Hotel della Catena della CIGA di antico sapore. Incontro Bocchini e Teodorani rispettivamente Presidente e Direttore Generale Cantieri Navali Riuniti. Il tema è il CISDEG. Bocchini è il figlio di quello che fu il grande Capo della Polizia durante il Fascismo. Paladini, DG della Elmer a Pranzo. Genova Milano

18 Gennaio 1976. Compleanno di Mara.

27 Gennaio

Avveramento di condizione per l'acquisto di Villa Curonia. Si è trasferita la proprietà.

Abbiamo tentato con la Pinzani e il Signor Parenti di entrare a Villa Curonia ma i Viviani affittuari della maggior parte della proprietà non ci hanno fatto entrare. È il massimo!

2 Febbraio

Telefonata al Sindaco Gabbuggiani: fra dieci giorni mi sa dire qualcosa del progetto SMA.

Vedo Grassi, l'architetto, nel suo studio e oltre all'arredamento originalissimo, ammiro dello studio, la stupenda raccolta di ceramiche trecentesche. Sono tutti pezzi pazientemente ricostruiti da frammenti trovati in una discarica ai piedi di una antica torre. Con il suo socio sono degli specialisti di restauri di antiche torri nelle campagne toscane. È sul dietro di una di queste che hanno trovato questo tesoro.

Gli abitanti della torre quando si rompeva qualcosa lo gettavano da quel lato della torre e lì si sono accumulati i residui che, pur rotti in più pezzi, erano per la quasi totalità completi.

Incontro l'Ing. Masini. I Lavori a Villa Curonia procedono ma vuol fare le cose per bene e allora occorre un po' più di tempo. Mi fido, la sua è una vecchia e nota impresa edile.

4 Febbraio

Riva Trigoso: Bocchini Cantieri, Stefanini Oto Melara e Biagioni Selenia, Amm. De Giorgi C.S.M Marina. Amm. Barontini DG Navalcostrami, Amm. Paglia DG Personale. Cerimonia per la consegna della Fregata Lupo alla Marina Militare Italiana. Evento importante per la nostra Marina.

10 Febbraio

Milano Alle ore 9 sono dal Giudice Catenacci per la Camina. Bene, interlocutore cortese. Vedo il Prof. Pivato in FEDI, in Spafid Rognoni e Cattaneo. Sono a pranzo da Diego Galletta a casa.

Alle 14 prosegue colloquio con il Giudice Catenacci.

Rientro in auto da Milano a Firenze con Gigi Landi.

5 Marzo

Vado da Mario Leone in via Lorenzo il Magnifico alle 10,30.

23 Marzo 1976

La Commissione Urbanistica ha approvato oggi il progetto di variante del Piano Regolatore che riguarda la SMA.

24 Aprile 1976

Alle 3 del pomeriggio. Nella Cappella del convitto della SS Annunziata, Patrizia ha fatto la Cresima.

15 Maggio 1976

Dopo numerosi contatti con Catarzi e verifiche incrociate con lui e con altri. Sentito il parere sia di Lando Conti che di Bausi, tutti abbiamo convenuto che la persona ideale a cui affidare la responsabilità della realizzazione di quelle che abbiamo definito Nuove Aree operative della SMA, sia l'Architetto Professor Pierluigi Spadolini. Devo gestire l'ingegner Cetica che non apprezzerà.

31 Maggio

Alla SMA Il Prof. Carrara mi presenta il Prof Bargellini che lavora in attività spaziali negli Stati Uniti, vicino a Washington.

È uno dei suoi allievi che come Lombardini optarono per andare negli USA. Lombardini, in particolare la moglie, non riuscì a sopravvivere e rientrarono, mentre Bargellini e la moglie ci si sono trovati benissimo e lui ha fatto una importante carriera.

9 Giugno 1976

Ho fissato l'appuntamento con l'Architetto Spadolini per le 10 al suo studio in Piazza D'Azeglio.

Mi riceve rapidamente e con altrettanta rapidità mi domanda: "di cosa si tratta".

Rapidamente anche io gli rispondo: "Devo fare uno stabilimento".

Al che ribatte veloce: "Non faccio stabilimenti" e si alza.

Mi alzo anche io dicendo: "Peccato perché sembrerebbe una cosa interessante, sulla collina di Marignolle, attaccato ad una villa del '400!"

Si siede di nuovo e dice: "Se è così allora parliamone".

Ed è così che è cominciata una collaborazione entusiasmante che si è protratta per alcuni anni e si è poi trasformata in amicizia.

22 Giugno 1976

Spadolini è venuto a Villa San Martino e ci è rimasto tutto il giorno.

Mi ha detto che ci pensa e mi farà sapere cosa propone ma che comunque la cosa lo interessa molto.



12 Luglio 1976 c'è la foto di classe di Marco a Firenze, è cambiato qualcosa rispetto al Maria Luigia.

Vado allo studio di Spadolini. Mi ha detto che si è fatto delle idee.

Ha sul tavolo davanti a sé dei grandi fogli bianchi di una carta che sembra velina.

Mentre parla e descrive il progetto schizza piante, prospetti e sezioni con un carboncino nero ed ogni volta gira pagina. È uno spettacolo da rimanere a bocca aperta. Assisto veramente al momento creativo.

Quando ha finito dopo un'ora gli dico che gli farò avere, perché ne tenga conto, dei vincoli che una struttura industriale di questo genere impone. Gli darò dei numeri relativi al personale. Degli schemi dei flussi di materiali e dei flussi di persone con le relative frequenze. Insomma, la rappresentazione delle esigenze a cui l'edificio deve aderire. Mentre glielo dico penso al mio amico Ingegnere Ettore Abbondanza che è l'ideale per preparare questo tipo di cose. Vorrei infatti fornire questi dati in una forma che non lo influenzino per quanto concerne gli aspetti architettonici.

Luglio 1976

Incontro Gabbuggiani con Lando Conti da Rivoire in Piazza Signoria proprio di fronte all'ingresso principale di Palazzo Vecchio. Prendiamo insieme un cappuccino e ci aggiorniamo reciprocamente. Sembra che per ora tutto marci bene. Non ci sono

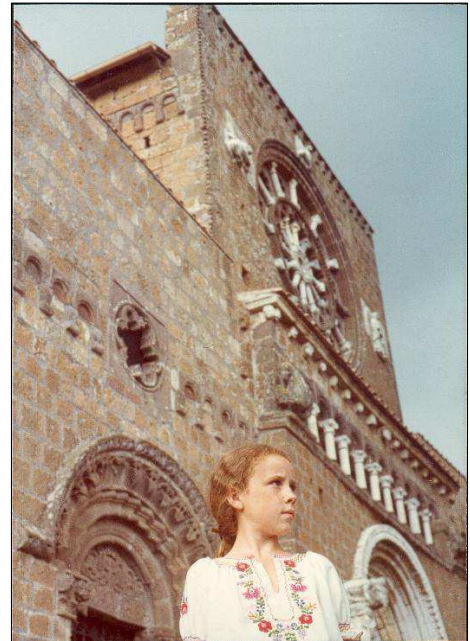
state opposizioni a nessun livello e da nessun partito. D'altra parte, se vien capito bene nella sua sostanza, il



progetto non può prestare il fianco a critiche. L'obiettivo è corretto e importante e le condizioni e le modalità per realizzare gli spazi sono più che accettabili. L'impatto ambientale dovrebbe essere minimo.



In Agosto, (tratto da filmini) Mara io e Patrizia con i due Galletta facciamo un giro da Viareggio a Orvieto, dove dormiamo all'Hotel La Badia, poi Civita Castellana la città alla quale si arriva per uno stretto lungo ponte che supera una valle. Si va poi alla necropoli Etrusca di Sovana dove su una lunghissima parete rocciosa con



le tombe scolpite sono scavate nella pietra. E infine a Tuscania con le drammatiche tracce del terremoto di 5 anni fa. Si deve essere arrivati fino a Bomarzo dato che c'è una foto di Patrizia. In Agosto con Mara e Patrizia

siamo stati in Sardegna a Porto Rotondo in un delizioso appartamento che la Sella e Mosca prese come pagamento da un insolvente e che mi ha cortesemente offerto per una settimana.

Si affaccia sulla Piazzetta del porto e da quel lato ha solo finestre, dal lato opposto c'è l'ingresso che dalla strada con una scala, semicoperta da una grande e fiammante bouganville, porta direttamente al primo piano. Abbiamo gironzolato un po' nel piccolo agglomerato creato per turisti di lusso e poi siamo andati a vedere la Tomba dei Giganti da dove si gode di uno splendido panorama fino alla Maddalena, a vedere un Nuraghe caratterizzato da una pietra con una porta molto piccola.



Patrizia al mare a Viareggio al ritorno dai giri in Toscana e Sardegna

4 Settembre 1976

Vedo Bausi con Monsignor Ristori.

Monsignor Paolo Ristori, segretario di Monsignor Ermenegildo Florit quando era vescovo coadiutore di Dalla Costa, con il Cardinale ha condiviso tante giornate e sottolinea: «La prima cosa che risaltava in lui era che viveva alla presenza di Dio e non meravigliava la sua fama di santità anche da vivo».

Si parla di argomenti che non riguardano la costruzione delle nuove aree operative.

22 Settembre 1976

Vedo ancora con Lando Conti il Sindaco Gabbuggiani da Rivoire per il solito cappuccino. Lando Conti gli ha detto che sto lavorando con Pierluigi Spadolini.

1976

Conferma anche lui che è un'ottima scelta. Rappresenta anche per loro una garanzia. Gli fornisco tutti dettagli e sviluppo un po' di considerazioni generali, fra cui il fatto che abbiamo già avviato delle assunzioni di personale e che ho la gente arrampicata sui muri da per tutto. Vignetta.

24 Settembre 1976

Mi sono incontrato con Marco Ricceri della CISL. L'ho visto su suggerimento di Tesi e gli ho ampiamente illustrato l'intera operazione. Ragioni e modalità di realizzazione. Non ha dubbi che sia una cosa importante e che deve essere fatta. È uno vispo, forse il più vispo che ho incontrato nella sua area.

A Ottobre, al tempo delle castagne decidiamo di andare **tutti e quattro a Coreglia degli Antelminelli**, dove decido di fare una giratina senza farmi riconoscere. Tutti e quattro ci facciamo delle foto alla Croce, sorta di porta di ingresso al paese e simbolo della stranezza dei coreglini. Hai passato tre volte la Croce, e allora anche per te, non c'è più speranza, sarai un po' matterello!!



15 Ottobre 1976

Ho incontrato il Presidente della Regione Mario Leone anche per ringraziarlo della speditezza.

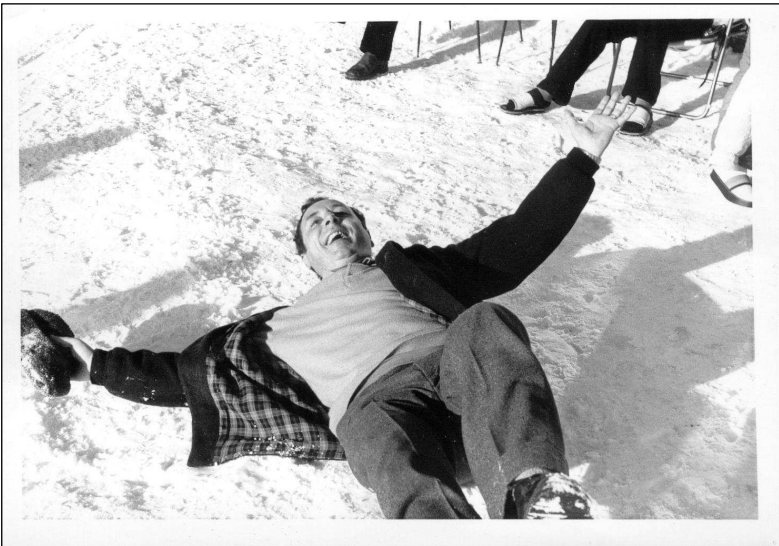
24 - 31 Dicembre

All'**Alpe di Siusi** fino al nuovo anno.

Un po' di neve, un po' di passerella, un po' di brindisi







1976

This data is internal to Brunswick.

